

Legnago, qualificati 30 nuovi Guastatori Paracadutisti della Folgore

Pubblicato il 20/11/2026

Nove settimane di addestramento intenso tra teoria, demolizioni a Foce Reno e guerra nel sottosuolo. Trenta nuovi specialisti pronti a operare negli scenari più complessi.

Si è concluso il **20 novembre 2026**, presso la sede dell'**8° Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti "Folgore"** a Legnago, il **3° Corso qualificativo per Guastatori Paracadutisti**. Un percorso selettivo durato nove settimane che ha permesso a **30 paracadutisti** di acquisire la qualifica di geniere e le competenze tecniche e operative proprie di una delle specialità più versatili e richieste dell'Esercito Italiano.

Strutturato in moduli teorici e pratici a difficoltà progressiva, il corso ha preparato i frequentatori alla ricognizione tecnica, all'impiego degli esplosivi e alle procedure specialistiche del genio, confermando la costante attenzione della Forza Armata verso la formazione d'eccellenza del proprio personale.

Il banco di prova: demolizioni e scenari reali a Foce Reno

Il momento culminante dell’iter addestrativo si è svolto presso il poligono militare di **Foce Reno (RA)**. Qui, in scenari concepiti per riprodurre con elevato realismo le condizioni del campo di battaglia moderno, i 30 paracadutisti si sono cimentati nella realizzazione di **circuiti esplosivi, nel maneggio di mine, nella gestione di residuati bellici e nelle demolizioni tecniche**. Attraverso prove realistiche e progressive, l’8° Reggimento mantiene e sviluppa così le capacità indispensabili per sostenere le unità della Forza Armata nei più diversi contesti operativi, sia in Italia che all’estero.

Il Geniere Guastatore, l'Anima combattente dell’Arma del Genio

Sul campo di battaglia moderno, il geniere guastatore rappresenta l’anello di congiunzione tra la fanteria leggera e l'alta ingegneria militare, unendo capacità di combattimento avanzate a una preparazione tecnica applicabile tanto in ambito bellico quanto nella protezione civile. Le sue missioni si articolano lungo tre direttrici fondamentali:

- **Mobilità (Aprire la via):** Garantire l'avanzata delle forze amiche superando ostacoli naturali o artificiali. I guastatori bonificano campi minati, rimuovono trappole esplosive e aprono varchi sotto il fuoco nemico, operando spesso con mezzi corazzati speciali come carri genio pionieri e sistemi lancia-saturatore.
- **Contro-mobilità (Rallentare il nemico):** Interdire o frenare la manovra avversaria attraverso la posa di campi minati difensivi, la realizzazione di sbarramenti complessi, fortificazioni campali e l'interruzione di ponti, viadotti e nodi stradali strategici.
- **Protezione e Supporto al Combattimento:** Assicurare la sopravvivenza operativa dei reparti costruendo trincee, ricoveri protetti e piazzole per mezzi corazzati, oltre a gestire la neutralizzazione degli ordigni inesplosi (**EOD – Explosive Ordnance Disposal**).

La nuova frontiera: la guerra in ambiente sotterraneo

Oltre ai compiti tradizionali, l’8° Reggimento Guastatori Paracadutisti “Folgore” è oggi il polo di riferimento dell’Esercito per una delle sfide tattiche più complesse: **il combattimento in ambiente ipogeo**. Designato dallo Stato Maggiore Esercito quale *coordinating and training authority* per lo sviluppo di questa capacità, il Reggimento addestra il proprio personale a

muoversi, sopravvivere e combattere all'interno di gallerie, bunker, cunicoli urbani e infrastrutture sotterranee.
Operare nel sottosuolo permette di manovrare al riparo dall'osservazione e dalla minaccia balistica, ma impone sfide critiche legate all'orientamento, alla sicurezza e alle comunicazioni (Comando e Controllo - C2). Per affrontarle, i guastatori seguono un addestramento mirato al movimento in spazi confinati e alle tecniche di *breaching* (apertura forzata di varchi), supportato da un arsenale tecnologico d'avanguardia:

- **Sensori e mappatura:** Uso di sistemi **UAV (droni)** per la ricognizione sotterranea, visori notturni avanzati, tecnologia **LIDAR** e **Ground Penetrating Radar (GPR)** per ricostruire la planimetria degli ambienti nascosti.
- **Guerra elettronica e sicurezza:** Impiego di sistemi **CEMA (Cyber Electromagnetic Activity)** per neutralizzare le minacce elettroniche e utilizzo di materiali innovativi studiati per attenuare gli effetti delle detonazioni in ambienti chiusi.

Con la conclusione di questo terzo corso qualificativo, l'8° Reggimento “Folgore” consolida ulteriormente il proprio ruolo di assetto strategico per la difesa e la sicurezza nazionale, pronto a proiettare capacità ad altissimo contenuto tecnologico e operativo in ogni ambiente, dal cielo fino alle profondità del sottosuolo.

Link notizia: https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/concluso-il-3-corso-per-guastatori-paracadutisti/217071.html